



**ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**ALDINI VALERIANI - SIRANI**

Anno scolastico 2014-2015

**DOCUMENTO**  
**DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**5^ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

numero protocollo: 2965



## **INDICE**

<b>1. FINALITÀ GENERALI DEGLI ISTITUTI SERALI ALDINI VALERIANI SIRANI.....</b>	<b>3</b>
1.1 L'UTENZA DEI CORSI.....	3
1.2 PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.....	3
1.3 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E COMMERCIALE.....	4
1.4 PROFILO DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE.....	5
<b>2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....</b>	<b>6</b>
2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	6
2.2 ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	7
2.3 OBIETTIVI TRASVERSALI.....	8
2.4 OBIETTIVI DI SPECIALIZZAZIONE.....	8
2.5 METODI, MEZZI E STRUMENTI DI VERIFICA.....	9
2.6 TERZA PROVA.....	9
2.7 DATE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE.....	9
<b>3. ELENCO DEGLI INSEGNANTI.....</b>	<b>10</b>
<b>4. PROGRAMMI SVOLTI.....</b>	<b>11</b>
ITALIANO.....	11
STORIA.....	14
ECONOMIA AZIENDALE.....	16
MATEMATICA.....	21
INGLESE.....	23
DIRITTO.....	25
ECONOMIA POLITICA.....	27
FRANCESE.....	29
<b>5.CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SIMULATE.....</b>	<b>31</b>
SIMULAZIONI III PROVA.....	34
<b>7. ELENCO COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE.....</b>	<b>42</b>

## **1.Finalità generali degli Istituti serali Aldini Valeriani e Sirani**

Gli Istituti Serali hanno una specifica finalità strettamente connessa al tipo di utenza, rispondendo al bisogno di cultura e di educazione permanente da parte degli adulti. Consentono il rientro nel percorso formativo a tutti coloro che vogliono riprendere gli studi abbandonati o interrotti per diversi motivi, oppure a chi vuole o ha bisogno di migliorare la propria condizione sociale e professionale.

La scuola serale favorisce l'integrazione degli adulti stranieri, spesso portatori di una scolarità medio-alta nei propri paesi d'origine, ma i cui titoli di studio non sono riconosciuti dal nostro ordinamento scolastico, permettendo loro di acquisire specifiche competenze tecniche, spendibili anche nel nostro Paese e fornendo quegli strumenti per una migliore integrazione culturale, sociale nonché linguistica.

### **1.1 L'utenza dei corsi**

L'utenza dei corsi serali è sempre più spesso portatrice di istanze complesse e diversificate a causa delle disuguali condizioni di vita e di lavoro, delle carriere scolastiche irregolari, di un ampio ventaglio di età anagrafica e della sempre più importante presenza di stranieri.

L'adulto che rientra in formazione si impegna, agisce e reagisce se viene altamente motivato in un rapporto di reciproco rispetto; vuole conseguire il titolo di studio, che gli consentirà il passaggio di qualifica al lavoro o una nuova occupazione, esprime un forte desiderio di promozione sociale, di socializzazione e di comunicazione; porta con sé un bagaglio di conoscenze culturali generali e professionali da consolidare e sviluppare.

Sono adulti italiani diplomati e/o laureati in cerca di riconversione del titolo di studio, giovani adulti che hanno interrotto il loro percorso formativo e vogliono rientrare nella scuola oppure adulti in cassa integrazione e/o precari che vogliono riconvertire le loro qualifiche o ancora stranieri con titoli di studio non equiparati dall'Italia.

### **1.2 Programmazione didattica**

Allo scopo di fornire le necessarie informazioni sul percorso scolastico più adeguato alle esigenze dell'adulto, viene svolto un servizio di accoglienza in orario serale che prevede un colloquio per esaminare la situazione scolastica e professionale di chi è interessato all'iscrizione.

Sulla base del curriculum scolastico, del percorso lavorativo e della documentazione fornita verrà formulata un'ipotesi di inserimento in un determinato livello con crediti e/o integrazioni, che sarà poi sottoposta al Consiglio di Classe.

Gli Istituti Serali sono anche sportello informativo e di orientamento per la CO.VAL.CRE. ex O.M. 87/2004 (Commissione Valutazione Crediti, di cui è parte integrante fin dalla istituzione) attraverso cui tutti i cittadini adulti, italiani o stranieri, che vogliono rientrare nel sistema dell'istruzione e conseguire un titolo di studio superiore (qualifica e/o diploma) possono fare richiesta di valutazione e riconoscimento di crediti formali (derivanti da precedenti esperienze di studio svolte in Italia o all'estero nel sistema di istruzione o della formazione professionale); di crediti informali (competenze acquisite con il lavoro); di crediti non formali (corsi frequentati presso associazioni culturali o agenzie formative che non rientrano nel sistema dell'istruzione e della formazione).

Un tutor accompagna il candidato nella preparazione di un dossier contenente la documentazione utile ai fini della valutazione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità possedute, che la Commissione utilizza per l'attribuzione dei crediti, sulla base di criteri precedentemente adottati in relazione agli obiettivi educativi e formativi del corso che l'interessato desidera frequentare.

I compiti della Commissione, individuati da un protocollo sottoscritto dai Dirigenti Scolastici degli Istituti che ne fanno parte, sono:

- valutare le competenze e le abilità degli interessati
- riconoscere e attestare i relativi crediti
- individuare la classe a cui possono accedere gli interessati
- ammettere gli interessati agli esami di qualifica professionale

Le certificazioni rilasciate dalla CO.VAL.CRE. hanno validità nazionale presso tutte le altre istituzioni scolastiche dello stesso indirizzo.

### **1.3 Organizzazione didattica dell'Istituto Tecnico Industriale e Amministrazione Finanza e Marketing Aldini Valeriani - Sirani Serale**

*1° livello:* finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo livello (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici)

*2° livello:* finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al terzo livello (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici)

*3° livello:* finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'acquisizione del diploma di istruzione tecnica (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici)

All'inizio dell'anno scolastico i docenti redigono la programmazione annuale secondo la didattica di tipo modulare, comprensiva dei contenuti, degli obiettivi, dei criteri di valutazione per il superamento del modulo stesso. La didattica modulare ha il vantaggio di:

- controllare e razionalizzare i contenuti e i tempi di svolgimento,
- superare la rigida suddivisione della didattica in singole discipline,
- permettere percorsi formativi personalizzati,
- rendere trasparenti e documentabili le scelte formative effettuate,
- certificare le competenze acquisite,
- facilitare il passaggio e l'integrazione tra sistemi formativi differenti, agevolando in tal modo le uscite e i rientri tra scuola, formazione professionale e mondo del lavoro, permettere agli studenti stranieri di approfondire la comprensione della lingua italiana mediante dei moduli prodotti ad hoc.

Il piano di studi è organizzato per periodi didattici in modo da permettere allo studente un percorso scolastico personalizzato mediante il riconoscimento di crediti formativi, come previsto dal DPR263/2012 (norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei CPIA, ivi compresi i corsi serali).

## **1.4 Profilo del corso in Amministrazione Finanza e Marketing**

Al termine del ciclo di studi i nostri Istituti conferiscono il diploma in Amministrazione Finanza e Marketing valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario e, secondo i propri regolamenti, ai concorsi della pubblica amministrazione, agli albi professionali, agli impieghi nelle aziende private.

Obiettivo dell'indirizzo è la formazione di un profilo in grado di considerare l'attività aziendale nella dinamica degli scenari economici, legislativi, fiscali e tecnologici in cui si trova ad operare oggi in continua evoluzione e quindi richiedenti propensione costante al cambiamento, un tecnico commerciale capace di operare in ambito amministrativo, sia privato sia pubblico, tanto in un rapporto di lavoro dipendente, quanto in attività di libera professione. La formazione è finalizzata, oltre che all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, anche alla prosecuzione degli studi a livello universitario.

### **Orario settimanale 1° livello**

Italiano 3, Storia 2, Lingua Inglese 2, Matematica 3, Diritto ed Economia 2, Scienze Integrate 2, Fisica 1, Chimica 1, Geografia 1, Francese 3, Economia Aziendale 2, Informatica 2, Religione 1\*(facoltativa).

Totale ore settimanali 24.

*\*in comune con gli altri indirizzi*

### **Orario settimanale 2° livello**

Italiano 3, Storia 2, Matematica 3, Lingua Inglese 2, Economia Aziendale 6, Diritto 3, Economia Politica 2, Francese 3, Informatica 2, Religione 1\* .

Totale ore settimanali 27.

*\*in comune con gli altri indirizzi*

### **Orario settimanale 3° livello**

Italiano 3, Storia 2, Matematica 3, Lingua Inglese 2, Economia Aziendale 8, Diritto 2, Economia pubblica 3, Francese 3, Religione 1\* .

Totale ore settimanali 26

*\*in comune con gli altri indirizzi*

## 2. Presentazione della classe

Alla classe si sono iscritti 26 studenti la cui situazione curricolare è la seguente:

1 BALDI ALICE	Interna
2 BARRIA MARCO	Interno
3 BICSADA MIHAELA	Interna
4 CIOBOTARU NICOLETA	Interno
5 CIULEI INA	Interno
6 D'ALESSANDRO NUNZIO	Interno
7 DI MARZIO VERONICA	Interna
8 DONICA MIAHELA	Interna
9 FABRO JEREMIAH MICAH V	Interna
10 GONZALEZ PIZARRO JEANNELLA DEL CARMEN	Interna
11 GRECO ALESSANDRO	Interno
12 LAGAC JONATHAN	Interna
13 LAMANUZZI NINA	Interno
14 LUCHIAN TATIANA	Interno
15 MESSINA CHIARA	Interna
16 ODDO ROSARIO	Interna
17 PALMIERI JONUZI ESMERALDA	Interna
18 PANUTA ION	Interno
19 PIRISI SIMONA	Interno
20 SAVITCAIA VERA	Interna
21 STRAZZARI CONSIGLIA	Interno
22 SULAJ ADA	Interno
23 TINARELLI ANDREA	Interno
24 URAS MONICA	Interna
25 VALLES TALLEDO DAHANA IMALAY	Interno
26 ZRIOULI YASSINE	Interna

### 2.1 Composizione della Classe

Dei 26 iscritti, 3 non hanno frequentato il corso. Dei restanti 23: 12 provengono dalla classe 4<sup>^</sup>AFM, 1 è ripetente, 10 si sono iscritti quest'anno; 11 sono italiani e 12 provengono da altri paesi. Questi ultimi comprendono bene la lingua italiana, la maggior parte scrive e parla correttamente, una minoranza, malgrado i miglioramenti conseguiti grazie alla frequenza delle lezioni e all'impegno profuso, non dispone ancora di una pari capacità espositiva.

## **2.2 Andamento dell'attività didattica**

Le lezioni si sono svolte dal lunedì al venerdì, dalle ore 18 o 19 alle 23. Dei 23 studenti frequentanti, 21 hanno partecipato con regolarità alle lezioni, nonostante quasi tutti lavorino a tempo pieno. Tutti hanno cercato di garantire al massimo la presenza compatibilmente ai vari problemi lavorativi e di salute.

La mancanza di tempo è infatti la prima difficoltà nell'apprendimento di chi frequenta i corsi serali. Per tanto gli insegnanti ripetono molte volte le spiegazioni, stimolano la collaborazione tra gli studenti, privilegiano l'apprendimento critico piuttosto che quello mnemonico.

La seconda difficoltà è propria degli studenti stranieri. Diversi di loro arrivano ai corsi serali con un curriculum scolastico già avviato o completato nel paese d'origine. Nel caso degli studenti provenienti dai paesi dell'Europa orientale la scolarizzazione, intesa come capacità di attenzione, di seguire ragionamenti astratti e di prendere appunti, è elevata, esclusa qualche eccezione. Tuttavia non vanno sottovalutate le difficoltà di espressione e di comprensione di singoli termini o concetti.

La terza considerazione riguarda l'organizzazione del percorso abbreviato che avviene per moduli al fine di agevolare l'esperienza pregressa degli studenti attraverso il riconoscimento dei crediti. È per tutti molto impegnativo svolgere e seguire i programmi in modo lineare. Si è detto prima che a chi frequenta i corsi serali manca il tempo ed è proprio questo che a volte condiziona l'apprendimento.

Un ultimo appunto riguarda il clima all'interno della classe: una parte degli studenti si conosceva già dall'anno precedente e circa metà si è inserita quest'anno. Dopo pochi mesi sono emersi solidarietà e aiuto reciproco. Si tratta di un gruppo molto collaborativo. Gli allievi spesso studiano in piccoli gruppi e si aiutando nelle rispettive difficoltà.

Infine va evidenziato che da anni nel corso di Amministrazione Finanza e Marketing vi è un elevato turn-over di insegnanti, a danno della continuità didattica e dunque dell'apprendimento degli studenti. Dei sette docenti dello scorso anno solo due (italiano/storia e diritto/economia politica) sono stati confermati; la discontinuità ha riguardato le materie di economia aziendale, inglese, francese e matematica. Per quanto riguarda quest'ultima disciplina va sottolineata la sostituzione della docente, nel mese di febbraio, con Mauro Ciro Casolaro per un periodo di circa un mese e, infine, la nomina del docente Filippo Natoli. Questo ha determinato la scelta del consiglio di classe di escludere matematica dall'esame.

## 2.3 Obiettivi trasversali

Lo studente alla fine del corso triennale dovrà avere le seguenti competenze:

1. rilevare i dati importanti di un problema e pertinenti alla sua soluzione;
2. prendere appunti e organizzarli;
3. schematizzare un testo;
4. utilizzare le conoscenze per definire il quadro di soluzione dei problemi;
5. comunicare in forma corretta nei diversi linguaggi disciplinari;
6. esprimere valutazioni critiche e consapevoli su fatti e fenomeni;
7. aver raggiunto i seguenti obiettivi comportamentali:
  - ⌚ rispettare le regole di civile convivenza;
  - ⌚ sviluppare valori di etica professionale;
  - ⌚ saper lavorare sia in modo autonomo che all'interno dei gruppi,
  - ⌚ essere solidale con gli studenti della classe.

## 2.4 Obiettivi di specializzazione

Il curriculum di studi del corso in Amministrazione Finanza e Marketing è stato orientato alla preparazione di un tecnico in grado di considerare l'attività aziendale nella dinamica degli scenari economici, legislativi, fiscali e tecnologici oggi in continua evoluzione e quindi richiedenti propensione al cambiamento.

Tra le competenze della specializzazione, il Consiglio di Classe ha individuato la capacità di:

1. saper utilizzare le fonti e riconoscere la terminologia specifica;
2. selezionare gli elementi utili alla soluzione di problemi;
3. dimostrare capacità interpretative;
4. conoscere gli strumenti del sistema informativo professionale.



## **2.5 Metodi, mezzi e strumenti di verifica**

Gli insegnanti hanno privilegiato, all'interno delle ore di lezione, la lezione frontale e lo studio assistito, per facilitare la conciliazione studio/lavoro. Anche la discussione guidata si è rivelata utile, permettendo di riprendere ed approfondire gli argomenti già trattati.

Le verifiche sono state effettuate in forme strutturate, semi-strutturate e non strutturate (risposte aperte, tema, saggio breve).

Per un esame più dettagliato di metodi, mezzi e strumenti di verifica si rimanda alle schede relative alle singole discipline.

## **2.6 Terza Prova**

Nel seconda parte dell'anno scolastico sono state svolte 2 simulazioni della prima, seconda e terza prova d'esame. Le prove di Italiano ed Economia Aziendale sono state svolte in 5 ore, mentre la terza prova si è svolta in 3 ore. Per quanto riguarda la prima prova è stato concesso, oltre al dizionario di lingua italiana e dei sinonimi e contrari, l'uso del vocabolario bilingue della lingua madre degli allievi stranieri.

Il Consiglio di Classe ha deciso di svolgere la terza prova nelle forme previste dalla tipologia B dell'art. 3, del DM 20 novembre 2000: tre quesiti a risposta aperta per ognuna delle quattro materie coinvolte. Nella prima verifica erano presenti le discipline di Diritto, Storia, Inglese e Francese; nella seconda verifica vi erano Diritto, Storia, Inglese e Scienze delle Finanze. Durante lo svolgimento è stato concesso l'uso del vocabolario bilingue inglese-italiano, francese-italiano e del codice civile.

## **2.7 Date delle simulazioni delle prove:**

**I prova:** 27 Febbraio e 24 Aprile 2015

**II prova:** 13 Aprile e 07 Maggio 2015

**III prova:** 19 Marzo e 12 Maggio 2015

### 3. Elenco degli insegnanti

Cognome e nome	Materia di insegnamento	Classe di concorso	Ore settimanali di lezione	Continuità didattica nel triennio
Sara Arnoldi	Italiano	A050	3	SI
Sara Arnoldi	Storia	A050	2	SI
Rossella D'Alessandro	Inglese	A346	2	NO
Filippo Natoli	Matematica	A048	3	NO
Vincenzo Francesco Pascolo	Economia Aziendale	A017	8	NO
Claudio Corsi	Diritto	A019	2	SI
Claudio Corsi	Economia Politica	A019	3	SI
Gloria Raiolo	Francese	A246	3	NO

## 4. Programmi svolti

### ITALIANO

**Docente** Sara Arnoldi

**Ore di lezione settimanali:** 3

**Libro di testo:** B. Panebianco, vol. *L'Ottocento e il primo Novecento* e vol. *Il Novecento*, Zanichelli, 2009.

#### **Obiettivi raggiunti**

In relazione alla programmazione curricolare, tenendo conto della situazione di partenza della classe, si evidenzia che sono stati raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari:

- ⌚ conoscenza dei singoli autori e dei movimenti letterari in modo completo, anche se essenziale;
- ⌚ conoscenza e individuazione degli elementi strutturali, delle soluzioni formali, delle linee tematiche su cui si fonda l'opera di un autore.
- ⌚ produzione di testi scritti di diverso tipo, (analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale, testo argomentativo) rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche

La classe ha manifestato interesse, partecipazione e coinvolgimento durante l'anno, nonostante la frequenza di una parte sia stata in diversi casi discontinua.

I singoli necessitano di molta attenzione e, in particolare, di supporto nelle attività di studio.

Nel complesso si è raggiunto un risultato mediamente sufficiente, con qualche studente che si è distinto per la passione, le capacità logiche e argomentative, raggiungendo buoni livelli. Si evidenziano, in generale, alcune difficoltà allo scritto, gli studenti nelle esercitazioni faticano a sviluppare un buon senso critico e rimangono legati fortemente al testo.

Nel primo quadrimestre sono stati svolti i seguenti tre moduli, collegandoli con il contesto storico dei corrispettivi moduli di Storia:

#### **Modulo 1**

- Ripresa dei caratteri generali del Romanticismo italiano ed europeo, lettura di
  - Giovanni Berchet, da *La lettera semiseria di Grisostomo*: La poesia popolare
- Significato letterario di Alessandro Manzoni. Il vero, l'utile, l'interessante, le conversioni dell'autore, le caratteristiche del romanzo storico, i temi centrali de *I Promessi Sposi*, analisi dei protagonisti (Renzo e Lucia) e lettura dei seguenti brani:
  - La notte di Renzo presso l'Adda
  - La notte di Lucia e dell'Innominato
- Il sugo della storia

#### **Modulo 2**

- Riferimenti al Naturalismo francese e confronto con la letteratura verista italiana
- Riferimenti al movimento Scapigliato e alla letteratura ufficiale di Carducci
- Il contesto della società industriale urbana della seconda metà dell'Ottocento

- L'opera di Giovanni Verga (biografia, produzione letteraria e influenze culturali), l'impersonalità, il mito dell'ostrica, il ciclo dei vinti partendo dalle letture:
  - Rosso malpelo
  - Fantasticheria
  - L'amante di Gramigna
  - La roba
  - Prefazione ai *Malavoglia*

### **Modulo 3**

- Caratteri generali del Decadentismo
- Il simbolismo di Charles Baudelaire, lettura di
  - L'albatro
  - Corrispondenze
- Il simbolismo di Giovanni Pascoli: ritratto biografico e la poetica, con particolare attenzione a *Il fanciullino*.  
Lettura dei seguenti testi:
  - da *Il Fanciullino*: Il poeta decadente: come un fanciullino
  - *La grande proletaria si è mossa*
  - Gabriele D'Annunzio: caratteri generali dell'estetismo e riflessioni sul pensiero dell'autore. Analisi del concetto di Superuomo partendo dalla lettura del filosofo tedesco Friedrich Nietzsche
    - Il Superuomo da *Così parlò Zarathustra* di Nietzsche
    - Ritratto di Andrea Sperelli da *Il Piacere* di D'Annunzio

Nel secondo quadrimestre si sono affrontati i successivi tre moduli:

### **Modulo 4**

- Il Futurismo nel contesto della modernizzazione italiana e nel contesto della nascita delle avanguardie novecentesche. Concetto di avanguardia e paroliberalismo. Lettura di:
  - *Manifesto del futurismo* italiano del 1909
  - *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
  - di F.T. Marinetti, da *Bombardamento*: Zang tumb tumb

### **Modulo 5**

- Sigmund Freud e la psicoanalisi: la struttura della personalità, le entità psichiche (Es, Io, Super-Io) e luoghi psichici (Conscio, Subconscio, Inconscio)
- Il romanzo della crisi in Italia: la letteratura psicoanalitica: I. Svevo e L. Pirandello
- Italo Svevo. Biografia, l'importanza di Trieste, le influenze culturali (Darwin, Schopenhauer, Bergson, Einstein, Freud), le vicende letterarie e la poetica. Lettura di brani scelti dalle opere principali. Attraverso essi confronto sull'evoluzione del concetto di inetto e analisi poetica:
  - da *Una Vita*: Alfonso e Macario: l'inetto e il lottatore
  - da *La coscienza di Zeno*: - Il dottor S.
    - Lo schiaffo
    - I propositi di smettere di fumare
    - La vita è inquinata alle radici

## **Modulo 6** in svolgimento

- Luigi Pirandello: ritratto biografico, rapporto vita/forma, relativismo psicologico orizzontale e verticale, l'umorismo, l'importanza del teatro con riferimenti a *Sei personaggi in cerca d'autore*. Analisi dei temi trattati attraverso la lettura di.
  - Il treno ha fischiato
  - La patente
  - da *L'Umorismo*, II, 2: Comicità e umorismo
  - *Un'autodichiarazione poetica* da Saggi, poesie, scritti vari.

### **Metodi e strumenti**

Lezione frontale, con metodo induttivo e deduttivo, di presentazione di argomenti e problematiche, lettura in classe e analisi di testi letterari, lezioni dialogate, compilazione di schemi logico-riassuntivi e di mappe concettuali, esercizi di comprensione e rielaborazione dei contenuti, produzione in classe di testi in preparazione della prova d'esame.

### **Tipologia di verifiche formative e sommative**

Esercizi di comprensione e rielaborazione dei contenuti, produzione e analisi di testi in preparazione all'Esame di Stato, colloquio orale. Sono state svolte due temi in classe e una prova di letteratura nel primo quadrimestre; due temi e due colloqui orali nel secondo. Si è valutato il saper contestualizzare le letture in riferimento alla vita dell'autore, alla poetica del medesimo e al periodo storico-letterario, il saper individuare elementi di continuità o contrasto con i movimenti precedenti.

Bologna, 15 Maggio 2015

prof.ssa Sara Arnoldi

# STORIA

**Docente** Sara Arnoldi

**Ore di lezione settimanali:** 2

Libro di testo consigliato: G. De Vecchi, G. Giovannetti, E. Zanette, *Storia ieri e oggi*, vol. *Settecento e Ottocento*, vol. *Novecento*, Bruno Mondadori, 2008

## **Obiettivi disciplinari**

Ci si è proposti di raggiungere una conoscenza critica delle trasformazioni culturali che hanno segnato il ventesimo secolo e l'acquisizione di una capacità espressiva sufficiente per elaborare i problemi della vita quotidiana e della vita professionale in una prospettiva di consapevolezza. Si è cercato di superare le difficoltà di espressione linguistica degli studenti di madre lingua non italiana. Pertanto si evidenzia che sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- ⌚ Saper riconoscere la natura di un fatto o di un fenomeno storico (sociale, economico, politico, culturale)
- ⌚ Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva sincronica e diacronica
- ⌚ Saper cogliere a grandi linee analogie e differenze tra gli eventi
- ⌚ Saper utilizzare un linguaggio appropriato

In termini di conoscenze dei contenuti disciplinari la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente, anche se vi sono diversità individuali viste le difficoltà di studio dovute al lavoro e/o alla lingua. La competenza relativa alla comprensione dei rapporti causa ed effetto si può dire acquisita, in alcuni casi lo studio risulta libresco e mnemonico.

Nel primo quadrimestre sono stati svolti i seguenti moduli, in maniera interdisciplinare con i corrispettivi moduli di Italiano:

## **Modulo 1**

- La Restaurazione e la “primavera” dei popoli: le insurrezioni degli anni venti, trenta e l'esplosione del 1848
- L'Italia del Risorgimento e la nascita dello Stato italiano
- La situazione politica e i problemi sociali dell'Italia post Unità: destra e sinistra storica (Depretis e Crispi durante l'età umbertina)
- La nascita dello Stato tedesco
- La Comune di Parigi e la lotta tra operai e capitale, che diventerà elemento costante della storia novecentesca
- Nascita del pensiero socialista: Karl Marx, Prima e Seconda Internazionale

## **Modulo 2**

- La seconda rivoluzione industriale: confronto tra la prima e la seconda rivoluzione industriale, le innovazioni tecnologiche
- La Guerra di secessione americana
- La società industriale, il lavoro e i suoi diritti (luddismo, società di mutuo soccorso, cooperative e sindacato)
- La nascita della società di massa: consumi e mezzi di comunicazione, diffusione dell'istruzione e della cultura, partecipazione delle masse alla vita politica
- L'imperialismo: la formazione di un nuovo equilibrio mondiale, la guerra dell'Oppio

Nel secondo quadrimestre sono stati svolti tre moduli in maniera interdisciplinare con italiano:

### **Modulo 3**

- L'età giolittiana: politica interna e politica estera
- L'Europa alla vigilia della Grande Guerra
- La Prima Guerra mondiale: cause e avvenimenti. Il 1917 come anno di svolta, le ragioni per cui la guerra diventa mondiale.
- Fine della Guerra e la Conferenza di pace di Parigi
- Le conseguenze della Guerra. Il nuovo assetto geografico europeo e mediorientale.
- Il patto di Versailles.

### **Modulo 4**

- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica
- Caratteri dello Stato sovietico negli anni '20: la politica di Lenin, il sistema sovietico, il comunismo di guerra, la Nep
- L'URSS sotto la dittatura di Stalin: collettivizzazione, piani quinquennali, progressi sociali, stacanovismo, creazione del mito di Stalin attraverso la propaganda.

### **Modulo 5**

- 1929, la grande depressione americana: la politica di F. D. Roosevelt e il New Deal
- Conseguenza della crisi economica mondiale in Europa.

### **Modulo trasversale**

Durante il secondo quadrimestre la classe ha partecipato a un percorso di approfondimento di alcune tematiche storiche partendo dalla presentazione di libri, tenute dal prof. Franco Berardi. I ragazzi si sono dimostrati entusiasti e interessati, hanno colto punti di riflessione importanti e hanno sperimentato un modo nuovo di analizzare i problemi. I testi presi in esame sono stati:

- di Wu Ming, *L'armata dei sonnambuli*: riflessioni sulla rivoluzione francese
- di Amos Oz *Giuda*: presentazione della questione Israele-Palestina
- di Margaret Mc Millan, *Parigi 1919*: analisi del Congresso di Versailles

### **Metodi e strumenti**

Lezione frontale di presentazione degli argomenti e delle problematiche, lezioni dialogate, compilazione di schemi logico-riassuntivi e di mappe concettuali.

### **Tipologia di verifiche formative e sommative**

Esercizi di comprensione e rielaborazione dei contenuti, colloquio orale. In totale sono state somministrate due prove scritte a domande chiuse e risposte aperte e due colloqui orali. È stato valutato il saper contestualizzare il periodo storico-letterario, il saper individuare elementi di continuità o contrasto; saper descrivere le conseguenze del processo studiato in ambito sociale, politico ed economico.

## ECONOMIA AZIENDALE

**Docente:** Vincenzo Francesco Pascolo

**Libro di testo adottato:** Entriamo in azienda oggi 3, Edizione Tramontana

**Altri testi utilizzati:** Codice Civile

**Altri sussidi didattici utilizzati:** Schede ed esercitazioni predisposte dal docente, mappe concettuali, prove d'esame di maturità degli anni precedenti.

**Ore di lezione settimanali:** 8

### **A . Argomenti svolti nell'anno:**

#### **a. Ripresa generale della contabilità generale:**

- Il sistema dei conti
- La CO.GE.
- Le immobilizzazioni
- Gli acquisti, le vendite e il loro regolamento
- Il personale dipendente
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento

#### **b. Il sistema informativo di bilancio:**

- Il bilancio d'esercizio: normativa di riferimento prevista dal Codice Civile
- Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa
- Il sistema informativo di bilancio
- I principi contabili nazionali
- La revisione contabile
- L'interpretazione del bilancio
- Il bilancio civilistico



**c. Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette (solo dal punto di vista teorico):**

- Le imposte sul reddito d'impresa: IRES ed IRAP
- Normativa di riferimento: TUIR

**d. La rielaborazione del bilancio:**

- La metodologia dell'analisi per indici;
- La riclassificazione dello Stato patrimoniale;
- La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto;
- I margini della struttura patrimoniale
- I principali indici dell'analisi patrimoniale-finanziaria
- Gli indici di redditività
- Il sistema degli indici di bilancio;
- L'analisi della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica;
- Esercitazioni dagli indici al bilancio (anche con dati a scelta)

**e. Il Bilancio con dati a scelta :**

- Il Bilancio con dati a scelta;
- Casi di redazione con esempi di impresa in situazioni di equilibrio e disequilibrio patrimoniale e finanziario.

**f. L'analisi per flussi:**

- Fondi, flussi
- I flussi di capitale circolante netto;
- La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto;
- I flussi di cassa;
- Schema del rendiconto finanziario e redazione con dimostrazione delle fonti e degli impieghi

**g. I piani e i programmi aziendali e l'analisi degli scostamenti**

- La programmazione e pianificazione aziendale;
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario e di tesoreria

**h. Le imprese bancarie (solo dal punto di vista teorico):**

- Principi di legislazione bancaria: autorità creditizie, Legge antiriciclaggio e segreto bancario, forma giuridica delle aziende di credito
- La Banca d'Italia e le sue funzioni;
- Operazioni di impiego fondi: i mutui, i fidi bancari, il leasing;
- Operazioni di smobilizzo crediti: sconto bancario.

**B. Obiettivi inizialmente fissati:**

- individuare gli aspetti peculiari delle imprese industriali;
- classificare le imprese industriali;
- individuare i tipici settori della gestione e i processi che li determinano;
- rilevare in P.D. i fatti di gestione tipici delle imprese industriali;
- redigere il bilancio d'esercizio;
- esaminare le norme su cui si basa la determinazione del reddito fiscale;
- determinare il carico fiscale;
- Comporre in P.D. le scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura;
- Redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni dettate dal Codice Civile;
- Passare dal reddito di bilancio al reddito fiscale;
- Calcolare le imposte sul reddito
- individuare le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi;
- riclassificare il bilancio in funzione delle analisi da effettuare;
- ricercare i vari tipi di indicatori ed esaminare l'impiego degli stessi;
- coordinare e commentare gli indici di natura patrimoniale, finanziaria ed economica;
- affrontare l'analisi per flussi e la formazione dei relativi rendiconti finanziari;
- interpretare il rendiconto finanziario;
- Rielaborare il bilancio in funzione delle analisi;
- Calcolare i principali indici di bilancio e sua interpretazione;
- Determinare il flusso generato dalla gestione reddituale;
- Rappresentare le variazioni finanziarie e patrimoniali;

- Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di capitale circolante netto e di cassa;
- Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario
- esaminare l'oggetto e gli scopi della contabilità analitica;
- classificare le principali tipologie dei costi;
- utilizzare le varie metodologie del calcolo dei costi;
- confrontare e collegare la contabilità analitica con la contabilità generale;
- esaminare i budget e le loro articolazioni;
- strutturare i principali budget settoriali e il budget economico generale;
- redigere un semplice business plan;
- analizzare gli scostamenti;
- Riconoscere le varie tipologie dei costi e classificarli per aree funzionali;
- Rappresentare graficamente i costi;
- Applicare la break-even analysis a concreti casi aziendali;
- Risolvere problemi di scelta;
- Redigere semplici budget settoriali e annuali;
- Utilizzare dati standard e dati effettivi per effettuare l'analisi degli scostamenti.
- Conoscere il sistema finanziario e gli aspetti normativi e strutturali del sistema bancario italiano
- Conoscere la gestione bancaria e le sue aree
- Saper svolgere le principali operazioni di raccolta, di impiego e di servizi bancari dal punto di vista tecnico e contabile
- Sa cogliere il ruolo delle banche nell'ambito dell'intermediazione creditizia
- Collegare le varie tipologie di credito alle esigenze aziendali;
- Inquadrare le diverse funzioni delle banche;

### **C. Revisione degli obiettivi inizialmente fissati:**

La classe presentava all'inizio dell'anno scolastico una preparazione accettabile, anche se una parte avevano diverse lacune sui prerequisiti relativi ad argomenti degli anni precedenti e che solo alcuni hanno migliorato sensibilmente; questo si è determinato a causa di alcuni allievi anche stranieri che non avevano i prerequisiti di base. L'impegno è stato mediamente soddisfacente anche con lo svolgimento del lavoro domestico da parte di un gruppo ristretto della classe; alcuni allievi, invece, hanno dimostrato poca attenzione ed impegno in classe accumulando numerose assenze. Per quanto riguarda la parte delle imprese bancarie, affrontata nell'ultimo mese dell'anno, a causa di ritardi nello svolgimento del programma dovuti principalmente ad attività di recupero in itinere, a causa difficoltà oggettive

della classe, è stata e sarà svolta sulle operazioni principali delle banche senza però approfondimenti particolari dal punto di vista applicativo. Lo stesso anche per il punto c), argomenti svolti per i quali non sono state effettuate esercitazioni scritte a causa delle difficoltà oggettive della classe, tempo limitato, recuperi in itinere e svolgimento della maggior parte degli esercizi in classe sugli altri moduli del programma, in quanto il lavoro domestico è stato effettuato da un ristretto numero di alunni.

In linea di massima la classe riesce a raggiungere risultati positivi quando è adeguatamente guidata; però, una parte non è in grado di effettuare collegamenti e di rielaborare con giudizio critico i dati forniti.

#### **D. Criterio di sufficienza adottato**

Il criterio di sufficienza è stato fissato a priori, la soglia di accettabilità è stata in genere fissata al 60% del punteggio per le prove scritte. In relazione al voto globale di fine anno si terrà conto, come già previsto nella Programmazione, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, anche del livello di partenza di ciascun alunno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato per le lezioni.

#### **E. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Sono state effettuate verifiche sommative e formative per ogni Unità Didattica utilizzando varie modalità quali domande aperte, test a scelta multipla, prove semi-strutturate, Sono effettuate almeno una verifica formativa ed una sommativa per ogni U.D., il tempo assegnato per lo svolgimento è stato di tre o quattro ore.

#### **F. Simulazione II prova di esame di Stato:**

Sono state effettuate due prove di simulazione per gli esami, una il 13/04/2015 e la seconda il 07 maggio 2015.

Inoltre, sono state effettuate e si svolgeranno fino al termine dell'anno scolastico alcune esercitazioni relative a testi di Esami di Stato degli anni precedenti ed esercitazioni sul bilancio con dati a scelta; a tal fine soltanto un ristretto gruppo è riuscito ad analizzare e rielaborare i dati forniti, mentre gli altri hanno trovato difficoltà anche a causa di lacune pregresse relative al programma svolto negli anni precedenti.

Bologna, 15 Maggio 2015

Vincenzo Francesco Pascolo

# MATEMATICA

**Docente:** Filippo Natoli

**Ore di lezione settimanali:** 3

**Libro di testo:** M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, *Matematica.rosso vol.XY: Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare*, Zanichelli, 2012.

## **Osservazioni sullo svolgimento del corso:**

Il corso è stato caratterizzato da una marcata discontinuità didattica. Il docente incaricato dell'insegnamento alla data di redazione del presente documento, ha assunto servizio nella classe a inizio marzo 2015; terzo docente incaricato dell'insegnamento della materia durante l'a.s. 2014/15. Anche la periodicità dell'insegnamento ha subito interruzioni.

La marcata discontinuità didattica ha inevitabilmente avuto rilevanti ripercussioni sia sull'ampiezza del programma svolto che sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

## **1° quadrimestre:**

- Ripasso retta: parallelismo e perpendicolarità; intersezioni; problemi e applicazioni.
- Parabola: applicazioni.
- Iperbole: cenni
- Problemi di scelta in condizioni di certezza: scelta nel caso discreto; scelta tra più alternative; problema delle scorte.
- Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili.
- Massimi e minimi di funzioni lineari in due variabili; linee di livello.
- Problemi di programmazione lineare (con domini limitati e illimitati).

## **2° quadrimestre:**

- Ripasso disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili.
- Ripasso funzioni: concetto di funzione, funzioni numeriche, grafico di funzioni; punti di massimo/minimo, massimi/minimi.
- Programmazione lineare: ripasso massimi e minimi di funzioni lineari in due variabili; ripasso dei concetti di base della programmazione lineare nel caso elementare di funzioni in una variabile; problemi in due variabili; problemi in tre variabili riconducibili a due.
- Problemi in condizioni di incertezza: concetto di probabilità (cenni); modello probabilistico e variabili casuali (caso discreto); valore medio, varianza e deviazione standard; criterio del pessimista; criteri del valore medio e della valutazione del rischio (cenni).

**Metodi e strumenti (2° quadrimestre)**

Lezioni frontali e dialogate. Risoluzione di esercizi e problemi da parte del docente, da parte di uno studente alla lavagna, o autonomamente/per gruppi in classe con successiva correzione alla lavagna.

Utilizzo di lavagna a gesso e lavagna interattiva multimediale, anche per la proiezione di presentazioni preparate dal docente. Utilizzo di servizi internet (domini condivisi) per la distribuzione di materiali e link.

Il servizio di sportello ha costituito un'occasione di recupero per gli studenti e le studentesse con serie lacune nella preparazione di base.

**Tipologia di verifiche**

Nel primo quadrimestre gli studenti hanno sostenuto, in media, due verifiche scritte e qualcuno un'interrogazione orale.

La prima verifica scritta del secondo quadrimestre è stata effettuata durante l'ultima settimana di marzo. Una seconda a fine aprile. Una terza e ultima è prevista per la fine di maggio. Non è prevista, salvo eventuali eccezioni, l'effettuazione di interrogazioni orali.

Bologna, 15 Maggio 2015

Il Docente  
Filippo Natoli

## LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

**Docente:** Rossella D'Alessandro

**Ore di lezione settimanali:** 2

### **Competenze minime di apprendimento e obiettivi trasversali e cognitivi**

#### **1) COMPETENZE MINIME RELATIVE ALL'ASCOLTO**

- ⌚ Potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti
- ⌚ Sa comprendere il significato globale di un semplice testo orale relativo a tematiche proprie dell'indirizzo di studi (economico) prodotto a velocità normale da parlanti nativi ed è in grado di individuarne le informazioni specifiche
- ⌚ Sa cogliere il messaggio globale di notizie date dai mass – media e inferire dagli elementi linguistici ed extra-linguistici l'atteggiamento e le intenzioni dei parlanti

#### **2) COMPETENZE MINIME RELATIVE ALLA PRODUZIONE ORALE**

- ⌚ Potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti
- ⌚ Sa trattare argomenti di carattere generale a partire da testi ascoltati o letti, anche con qualche esitazione, errore formale e improprietà lessicale
- ⌚ Sa riassumere argomenti desunti da testi relativi all'indirizzo in modo sufficientemente corretto, con l'aiuto di appunti presi in precedenza
- ⌚ Sa organizzare un discorso, rielaborando informazioni in maniera analitica e sintetica, nell'ambito del linguaggio settoriale di indirizzo
- ⌚ Sa ricodificare diagrammi di alta simbologia figurativa, esponendone i contenuti in maniera discorsiva sufficientemente corretta

#### **3) COMPETENZE MINIME RELATIVE ALLA COMPrensIONE SCRITTA**

- ⌚ Potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti
- ⌚ Sa cogliere il senso globale di testi di argomento sia generale sia inerente l'indirizzo, comprendendone le informazioni esplicite e l'organizzazione del discorso
- ⌚ Sa effettuare inferenze in base ad informazioni già note o contenute nel testo e valutarne l'entità in relazione a un compito assegnato
- ⌚ Sa comprendere e interpretare grafici e diagrammi

#### **4) COMPETENZE MINIME RELATIVE ALLA PRODUZIONE SCRITTA**

- ⌚ Potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti
- ⌚ Sa produrre paragrafi su modelli dati e composizioni su traccia, utilizzando un lessico variato in maniera adeguata al contesto e al registro linguistico
- ⌚ Sa trascodificare, in modo sufficientemente corretto, tabelle e diagrammi in forma linguistica, comprensibili sul piano strutturale e comunicativo
- ⌚ Sa riprodurre testi di vario tipo (lettere, annunci pubblicitari, commenti, relazioni) e relativi all'indirizzo da e in L2, utilizzando il lessico appreso e la corretta terminologia tecnica settoriale

#### **Numero delle verifiche sommative svolte in ogni quadrimestre:**

Una verifica sommativa per lo scritto e una per l'orale alla fine di ogni modulo.

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO A: THE WORLD OF PRODUCTION

- Ⓟ The three sectors of industry
- Ⓟ The production and consumption cycle
- Ⓟ Product identification and protection: patent, trademark, copyright
- Ⓟ Demand and supply
- Ⓟ The distribution channels

### MODULO B: THE COMPANY

- Ⓟ Sole traders
- Ⓟ Partnerships
- Ⓟ Cooperatives
- Ⓟ Joint-stock companies: Ltd and Plc
- Ⓟ Franchising
- Ⓟ Mutinationals
- Ⓟ Publicly-owned business
- Ⓟ The structure of a limited company

### MODULO C: MARKETING

- Ⓟ What marketing is about
- Ⓟ Market research
- Ⓟ The “right product”
- Ⓟ Institutional and product advertising
- Ⓟ The main advertising media

### MODULO D: TRADING

- Ⓟ Import and export trade: definitions and purposes
- Ⓟ Restrictions to trade: tariffs and quotas
- Ⓟ Enquiring and offering goods: enquiry, solicited and unsolicited offers
- Ⓟ Replying to enquiries: price, time of delivery, clauses of payments, proforma invoice
- Ⓟ Ordering goods
- Ⓟ Sending goods: shipping documents

**OSSERVAZIONI SULLA CLASSE.** La classe, partita da un livello linguistico oscillante tra A2/B1, ha mostrato durante il corso dell'anno un forte interesse verso la Lingua Straniera e soprattutto grande volontà di compensare lacune pregresse. Tenendo conto delle difficoltà oggettive che una classe del corso serale può incontrare, la continua richiesta di spiegazioni, l'attenzione mostrata in classe e la partecipazione viva e attiva, hanno reso le attività didattiche motivanti e ricche di spunti per la discussione, che gli alunni si sono di volta in volta imposti, sia pure a fatica, di portare avanti in lingua inglese. Tale propensione al miglioramento ha consentito dunque a buona parte degli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati, mettendoli in condizione di comprendere un testo di microlingua e di saperlo argomentare. Una piccola parte invece, non riuscendo a superare limiti dovuti ad un percorso di studio non sempre regolare, mostra difficoltà soprattutto nell'esposizione orale.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, Lezione dialogata, Lezione cooperativa, Lezione o ripasso tra pari, Lettura e commento di testi, Esercitazioni in classe.

### ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo *Business Tracks* (Fiorina-Delaney, ed. Europass), fotocopie, video.

Bologna, 15 Maggio 2015

La Docente  
Rossella D'Alessandro



# DIRITTO

**Docente** Claudio Corsi

**Ore di lezione settimanali:** 2

**Testo in uso**

- ⌚ Capiluppi, M., *Il diritto in pratica*, vol. 2, 2014, ed. Tramontana.
- ⌚ *Costituzione della Repubblica Italiana* (qualunque edizione aggiornata).

Per alcune parti del programma il libro di testo è stato affiancato da dispense dell'insegnante.

**Obiettivi disciplinari**

- ⌚ Conoscenza e comprensione dei singoli contenuti disciplinari.
- ⌚ Capacità di stabilire nessi fra le parti del programma e argomenti affini di altre discipline (in particolare, Economia politica)
- ⌚ Capacità di esporre gli argomenti con completezza e pertinenza
- ⌚ Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
- ⌚ Acquisizione di competenze terminologiche di base della disciplina
- ⌚ Capacità di ricerca, di interpretazione e di citazione di fonti normative

**Metodologie utilizzate**

Il programma didattico è stato suddiviso in moduli e unità didattiche. Le unità didattiche sono state commentate e analizzate nelle lezioni frontali. E' stata privilegiata l'esemplificazione pratica per agevolare la comprensione dei concetti astratti e la lettura delle fonti giuridiche.

**Prove di verifica:**

Test oggettivi di conoscenza	n° 2
Prova con domande a risposta aperta strutturata.	n° 6
Esposizione strutturata di argomenti	

## PROGRAMMA SVOLTO

Modulo A (14 ore)

STATO, UNIONE EUROPEA E COSTITUZIONE

### 1. Lo Stato e i suoi elementi

- ⌚ Il concetto di popolo (cittadini, stranieri, apolidi)
- ⌚ Acquisto e perdita della cittadinanza
- ⌚ Distinzione fra 'stato', 'nazione', 'popolazione'
- ⌚ Il territorio dello Stato
- ⌚ Sovranità e separazione dei poteri

### 2. L'Unione Europea

- ⌚ Sintesi storica sul processo di integrazione europea
- ⌚ Le istituzioni comunitarie (formazione e funzioni)
- ⌚ Le fonti giuridiche della UE

Modulo B (22 ore)

PARLAMENTO, PdR e GOVERNO

## 1. Il Parlamento

- ⌚ Composizione dell'organo
- ⌚ Sistema elettorale
- ⌚ Organizzazione interna (presidenza, gruppi, commissioni)
- ⌚ L'iter legislativo ordinario e costituzionale e le maggioranze deliberative
- ⌚ Altre funzioni (indirizzo e controllo, elettiva, giudiziaria)
- ⌚ Status giuridico dei parlamentari (divieto di mandato imperativo, inviolabilità, insindacabilità)

## 2. Il Presidente della Repubblica

- ⌚ Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica
- ⌚ Modalità di elezione
- ⌚ Responsabilità del PdR (i reati presidenziali)
- ⌚ Atti presidenziali (responsabilità formale e sostanziale)

## 3. Il Governo

- ⌚ Il ruolo costituzionale del Governo
- ⌚ La funzione di direzione politica e la funzione esecutiva
- ⌚ Formazione e composizione dell'organo
- ⌚ Il rapporto con il Parlamento e la crisi di Governo
- ⌚ La funzione normativa ordinaria e straordinaria

Modulo C (10 ore)

CORTE COSTITUZIONALE E MAGISTRATURA

### 1. La Corte Costituzionale

- ⌚ Composizione e formazione della Corte
- ⌚ Il giudizio di legittimità costituzionale
- ⌚ Le altre funzioni dell'organo

### 2. La Magistratura

- ⌚ La funzione giudiziale e i suoi principi
- ⌚ L'ordinamento giudiziario e le tre giurisdizioni
- ⌚ Il Consiglio Superiore della Magistratura
- ⌚ Il processo civile e penale (soggetti e ambiti)

Modulo D (16 ore)

AUTONOMIE LOCALI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### 1. Le autonomie locali

- ⌚ Amministrazione e forme di decentramento
- ⌚ Enti pubblici territoriali ed istituzionali
- ⌚ Organi di amministrazione diretta e indiretta
- ⌚ La ripartizione delle competenze legislative fra Stato e Regione

### 2. La Pubblica Amministrazione in generale

- ⌚ Attività di governo e attività amministrativa
- ⌚ Principi dell'attività amministrativa
- ⌚ La funzione consultiva (principali organi)
- ⌚ La funzione di controllo (principali organi)

### 3. Il provvedimento amministrativo

- ⌚ elementi essenziali, caratteri ed effetti, procedimento
- ⌚ l'invalidità dei provvedimenti
- ⌚ ricorsi amministrativi e giurisdizionali

Bologna, 15 maggio 2015

prof. Claudio Corsi

# ECONOMIA POLITICA

**Docente** Claudio Corsi

**Ore di lezione settimanali:** 3

**Testo in uso**

Rosa, M., Vinci, O., *Economia e finanza pubblica*, 2014, ed. Tramontana.

**Obiettivi disciplinari**

- ⌚ Conoscenza e comprensione dei singoli contenuti disciplinari.
- ⌚ Capacità di stabilire nessi fra le parti del programma e argomenti affini di altre discipline (in particolare Diritto)
- ⌚ Capacità di esporre gli argomenti con completezza e pertinenza
- ⌚ Acquisizione di competenze terminologiche di base della disciplina
- ⌚ Capacità di ricerca, di interpretazione e di citazione di fonti normative e di documenti contabili

**Metodologie utilizzate**

Il programma didattico è stato suddiviso in moduli e unità didattiche. E' stata privilegiata l'esemplificazione pratica per agevolare la comprensione dei concetti astratti e la lettura delle fonti giuridiche.

**Prove di verifica:**

Test oggettivi di conoscenza	n° 2
Prova con domande a risposta aperta strutturata.	n° 6
Esposizione strutturata di argomenti	

## PROGRAMMA SVOLTO

**Modulo A - LA FINANZA PUBBLICA IN GENERALE - (24 ore)**

**Economia pubblica e politica economica**

L'economia pubblica nei suoi rapporti col Diritto e con il sistema economico

Il ruolo dello stato in economia

La teoria della finanza funzionale

Riflessi economici delle teorie keynesiane

**L'amministrazione pubblica**

Il soggetto 'stato' inteso come 'pubblica amministrazione'

I beni pubblici

I bisogni e servizi pubblici

**Entrate pubbliche e spesa pubblica**

Le entrate pubbliche

La spesa pubblica

Il debito pubblico

**Modulo B - INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA E BILANCIO - (22 ore)**

**La contabilità pubblica**

La contabilità pubblica nell'ordinamento

Organi di contabilità pubblica

**Il bilancio dello Stato**

Definizione e funzioni di base  
Bilancio dello stato e bilanci delle imprese private  
Bilancio e politica economica  
Teorie del bilancio  
**Il bilancio pubblico come documento contabile**  
Principi di redazione del bilancio statale  
Struttura del bilancio statale  
Iter della legge di bilancio  
I risultati differenziali  
I vari tipi di bilancio  
Documenti economico-finanziari connessi al bilancio  
I vincoli dell'Unione Europea

#### **Modulo C – TEORIA DELL'IMPOSTA (26 ore)**

##### **L'imposizione tributaria e l'imposta**

Tipi di tributo  
L'imposta e i suoi elementi  
Tipi di imposte

##### **Imposizione e redistribuzione del reddito**

La capacità contributiva e la progressività  
Ripartizione del carico tributario  
Teorie sull'imposizione

##### **Principi ed effetti economici dell'imposta**

Principi giuridici delle imposte  
Principi amministrativi delle imposte  
Effetti macroeconomici delle imposte

#### **Modulo D - IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO - (10 ore)**

##### **Le principali imposte dirette**

IRPEF (elementi: soggetti passivi, presupposto, base imponibile, aliquote)  
IRES (elementi: soggetti passivi, presupposto, base imponibile, aliquote)

##### **Le principali imposte indirette**

L'IVA (elementi: soggetti passivi, presupposto, base imponibile, aliquote)  
Altre imposte indirette (sui consumi, sui trasferimenti)

##### **Le imposte locali (cenni)**

L'IRAP (elementi: soggetti passivi, presupposto, base imponibile, aliquote)

Bologna, 15 maggio 2015

prof. Claudio Corsi

## FRANCESE

**Docente:** Raiolo Gloria

**Ore settimanali:** n.3

**Libro di testo:** *Système entreprise et communication* Autori Parodi – Vallacco Ed. Tevisini

### **Obiettivi didattici:**

- Comprendere in modo globale e analitico semplici testi (orali e scritti) inerenti ad argomenti e settori operativi specifici dell'area di specializzazione. Comprendere quanto richiesto nella comunicazione con un interlocutore che parli lentamente o ripeta quanto già detto.
- Produrre brevi testi orali e scritti, di tipo espositivo e descrittivo, su argomenti propri del settore professionale, in modo sostanzialmente corretto, con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale. Interagire nella comunicazione, nonostante qualche esitazione o qualche imperfezione nella pronuncia.
- Acquisire termini tecnici e un linguaggio adeguato al contesto.
- Potenziare la conoscenza delle strutture grammaticali e le capacità logico-argomentative
- Sviluppare la capacità di rielaborazione del sapere e consolidare le competenze descrittive e comunicative.

### **Obiettivi minimi:**

- ⌚ Saper comprendere i punti principali di testi scritti relativi all'area di specializzazione.
- ⌚ Saper comprendere i punti principali di testi orali che si riferiscono all'area di specializzazione.
- ⌚ Saper comunicare in maniera comprensibile, anche se non completamente corretta, in contesti che richiedano uno scambio diretto di informazioni relative all'area di specializzazione. Saper rielaborare le informazioni apprese.
- ⌚ Saper scrivere brevi testi riguardanti argomenti di carattere professionale con un livello di correttezza tale da consentire la comprensione da parte del ricevente.
- ⌚ Saper riconoscere le strutture grammaticali di base e applicarle in maniera il più possibile adeguata al contesto.
- ⌚ Saper utilizzare termini tecnici in modo adeguato.

### **Metodologie di lavoro**

Lezione frontale e/o dialogata; lezione o ripasso tra pari; esercitazioni individuali o a coppie. Approccio interdisciplinare. Uso di L2 per buona parte delle attività, uso di L1 per le riflessioni sul funzionamento della lingua.

È stato seguito un programma incentrato su letture d'argomento tecnico ed esercitazioni finalizzate all'ampliamento del lessico tecnico specifico del settore in questione.

**Tipologia delle prove somministrate:**

Sono state effettuate due prove scritte nel primo quadrimestre, e tre prove scritte e una orale nel secondo quadrimestre. L'esercizio alla lingua parlata è stato privilegiato settimanalmente nel corso di ogni singola lezione. Per quanto riguarda le prove scritte, si è cercato di abituare gli alunni alla stesura della prova d'esame tramite la somministrazione di prove simili, che prevedevano quesiti a risposta aperta su un testo dato. Durante la simulazione della terza prova d'esame è stato consentito l'uso del dizionario bilingue.

**Criteri di valutazione:** comprensione e produzione (scritta e orale), capacità di sintesi, autonomia nella rielaborazione personale dei contenuti, livello di conoscenza e approfondimento dei contenuti, uso del lessico tecnico appreso, uso della lingua corretto sul piano morfo-sintattico ed ortografico. Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto in particolare della correttezza formale e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti, per la valutazione delle prove orali si è dato un particolare peso all'efficacia della comunicazione. Per gli studenti stranieri si è tenuto conto delle maggiori difficoltà derivanti dall'interferenza con l'italiano (per loro lingua straniera veicolare nello studio delle diverse discipline).

La valutazione complessiva ha tenuto conto anche dei progressi rispetto al livello di partenza, dell'assiduità nello studio, dell'impegno dimostrato, della partecipazione e della pertinenza degli interventi in classe.

**Argomenti svolti**

- L'entreprise
- Les sociétés
- La communication de l'entreprise (la lettre)
- Le produit et sa diffusion
- La vente
- Les transports et la livraison
- Les banques et la bourse
- Les assurances
- Le monde du travail

Bologna, 15 maggio 2015

L'insegnante  
prof.ssa Raiolo Gloria

## 5. Criteri di valutazione delle prove simulate

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

Candidato \_\_\_\_\_

Macroindicatori	Indicatori	basso	medio	alto
Competenze linguistiche di base	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	1	2	3
	Proprietà lessicale	1	2	3
Competenze culturali e di contenuto	<p>Correttezza, precisione e ricchezza dei contenuti; aderenza alla traccia e agli argomenti proposti.</p> <p>Tipologia A: Comprensione, interpretazione e contestualizzazione del testo</p> <p>Tipologia B: Qualità dell'analisi dell'apparato documentario (comprensione, selezione e interpretazione delle fonti) e utilizzazione pertinente dei dati</p> <p>Tipologia C e D: Aderenza alla traccia; correttezza delle informazioni</p>	1	2	3
Capacità elaborative logiche	Sviluppo delle argomentazioni; organizzazione del testo; coerenza.	1	2	3
Capacità critiche ed espressive	<p>Livello di originalità, creatività e di sviluppo della tipologia testuale richiesta</p> <p>Tipologia A e C: Elaborazione critica, riflessioni, approfondimenti.</p> <p>Tipologia B: Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "pezzo" o del saggio con la tipologia del destinatario dichiarata dal candidato.</p> <p>Tipologia D: Originalità, capacità di elaborazione personale.</p>	1	2	3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:  
ECONOMIA AZIENDALE**

<b>Indicatori e relativi livelli</b>	<b>Punteggio corrispondente</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
1) Attinenza dei contenuti della parte teorica e rielaborazione personale, in particolare. A) Interpretazione del testo B) Contenuto C) Uso del linguaggio tecnico professionale	Grav. Ins. 1 Insufficiente 2 Sufficiente 3 Discreto/ottimo 4	
2) Attinenza dei contenuti, in particolare A) Analisi dettagliata del testo B) Rielaborazione personale C) Completezza dei contenuti ed esposizione	Inesistente 0 Grav. Ins. 1 Insufficiente 2 Sufficiente 3 Discreto/Buono 4 Ottimo 5	
3) Correttezza dell'analisi e degli strumenti contabili, in particolare: A) Competenze tecniche B) Linguaggio tecnico professionale	Inesistente 0 Grav. Ins. 1/2 Insufficiente 3 Sufficiente 4 Discreto/Buono 5 Ottimo 6	
Totale punteggio	15	

Note relative alla correzione



**Istituto Aldini-Valeriani e Sirani****III Prova**

Classe V AFM Candidato \_\_\_\_\_

Istruzioni per il candidato:

Il punteggio massimo della prova è pari a 15. La prova viene strutturata secondo la “tipologia B” e si compone di tre domande a risposta aperta per ognuna delle quattro materie coinvolte.

La prova deve essere compilata esclusivamente in biro. Non è consentito l’uso di bianchetto. Sussidi didattici consentiti: dizionario bilingue inglese-italiano, francese-italiano, codice civile.

La durata della prova è di 3 ore.

La sufficienza corrisponde al voto 10/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

indicatori	punteggio massimo	livelli di valutazione	punteggio
Conoscenza dei contenuti disciplinari (pertinenza, esattezza, completezza delle informazioni)	9	Nulla	1
		Gravemente insufficiente	2 - 3
		Insufficiente	4 - 5
		<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>
		Discreta	7
		Buona	8
		Ottima	9
Capacità logico-argomentative (chiarezza, linearità, organicità dell’espressione)	3	Insufficiente	1
		<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>
		Buona / Ottima	3
Padronanza della terminologia e/o degli strumenti e metodi disciplinari	3	Insufficiente	1
		<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>
		Buona / Ottima	3

N.B. Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori in presenza di numeri decimali viene approssimato in eccesso all’unità superiore. La sufficienza corrisponde al voto di 10/15

## 6.Simulazioni della terza prova

**SIMULAZIONE della TERZA PROVA del 19 MARZO 2015**  
materie coinvolte: **DIRITTO, STORIA, INGLESE E FRANCESE**

<b>DIRITTO</b>
----------------

**Risposte singole** (rispondere entro i margini assegnati)

**1. Distingui gli organi (e relativi poteri) dell'ente Comune** [ p. \_\_\_\_\_ ]

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Specifica le distinte competenze legislative di Stato e Regione** [ p. \_\_\_\_\_ ]

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Distingui tra enti territoriali ed enti istituzionali** [ p. \_\_\_\_\_ ]

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# STORIA

**Risposte singole** (rispondere entro i margini assegnati)

**1. Definisci il termine Risorgimento e delineane i caratteri fondamentali? [ p. \_\_\_\_ ]**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Perché Giolitti viene definito “uomo del compromesso”? (Fai riferimento alla sua politica) [ p. \_\_\_\_\_ ]**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Specifica le basi ideologiche e le parole d'ordine del nazionalismo che si affermò in Europa nel tardo Ottocento. [ p. \_\_\_\_\_ ]**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**INGLESE**

**Read the text and answer the questions.**

**LAUNCH AND SUCCESS OF *BARILLA AMERICA*, Inc.**

Since its founding in Parma, Italy in 1877, Barilla has been a family-run company, dedicated to producing the highest quality food products for consumers around the world. Barilla America, Inc., the U.S.-based division of The Barilla Group, extends the company's *commitment* to flavor, convenience, and the highest culinary standards to America, where, following its launch in 1996, Barilla has become the first national brand of pasta. Barilla America, Inc., the U.S.-based division of The Barilla Group, Italy's largest food producer, was launched in 1996. Just three years later, Barilla became the No. 1 brand of pasta in the United States (and today produces the fastestgrowing pasta and sauce brands in their categories). To achieve this *milestone* in such a short time is a testament to Barilla's history of 130 years of excellence in food production, brand-building, product quality, and global consistency.

At Barilla, food production is guided by three essential principles: product quality, commitment to nutritionally balanced eating, and, of course, flavor, the unmistakable *hallmark* of the Barilla brand name. To maintain these standards, the Group engages in extensive research and development that helps it to produce the best products, while always considering the concerns and needs of their customers. The Group also operates with respect for the environment and consumer health, and serves as a helpful, caring partner in the communities in which they operate. Finally, because Barilla considers its people to be its greatest asset – the key to its development, growth, and success – it works hard to *foster* natural talent and leadership with a managerial style that is based on integrity and business practices that are always professional and ethical.

**1. What does the text deal with? [ p. \_\_\_\_\_ ]**

---

---

---

---

---

---

**2. Why has Barilla become the N.1 brand of pasta in the USA? [ p. \_\_\_\_\_ ]**

---

---

---

---

---

---

**3. What is the key to the company's success over the years? [ p. \_\_\_\_\_ ]**

---

---

---

---

---

---

## FRANCESE

**Lisez l'article et répondez aux questions suivantes**

### **Plan Anti-Chômage pour les jeunes**

**Feu vert pour les aides à l'embauche** En avril dernier, le président de la République annonçait un plan d'urgence pour relancer l'emploi des jeunes, premières victimes de la remontée en flèche du chômage. La publication de quatre décrets le 16 juin rend effective une série de mesures prévoyant des aides financières conséquentes pour les entreprises qui embaucheront des jeunes.

**Embauche d'un apprenti** Un premier décret accorde l'exonération totale de cotisations sociales – pendant douze mois – pour toutes les entreprises qui embauchent des apprentis entre le 24 avril 2009 et le juin 2010. Le deuxième décret concerne les entreprises de moins de 50 salariés qui embauchent un apprenti supplémentaire.

**Contrat de professionnalisation** Le troisième décret instaure une prime pour toute embauche d'un jeune de moins de 26 ans en contrat de professionnalisation entre le 24 avril 2009 et le 30 juin 2010.

**Embauche d'un stagiaire** Le quatrième décret instaure une prime de 3000 euros pour toute entreprise qui embauche en CDI entre le 24 avril et le 30 septembre 2009 un jeune de moins de 26 ans ayant effectué un stage au sein de l'entreprise. Ces coups de pouce financiers à l'embauche sont soumis à la condition logique que l'entreprise ne doit pas avoir procédé dans les six mois précédant l'embauche à un licenciement économique sur le poste concerné par le recrutement.

**D'après "L'entreprise", juillet 2009**

**1. Que prévoit le plan d'urgence présenté par le président de la république?**  
[ p. \_\_\_\_\_ ]

---

---

---

---

---

---

---

**2. Que prévoient les différents décrets?** [ p. \_\_\_\_\_ ]

---

---

---

---

---

---

---

**3. A quelle condition les entreprises sont-elles soumises?** [ p. \_\_\_\_\_ ]

---

---

---

---

---

---

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA del 12 Maggio 2015**  
**materie coinvolte: DIRITTO, STORIA, INGLESE ed ECONOMIA POLITICA**

<b>DIRITTO</b>
----------------

**Risposte singole** (rispondere entro i margini assegnati)

**1. Quali sono i vizi che rendono annullabile il provvedimento? [ p. \_\_\_\_\_ ]**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Specifica le fasi del procedimento amministrativo [ p. \_\_\_\_\_ ]**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Distingui fra ricorso ‘amministrativo ‘ e ‘giurisdizionale’? [ p. \_\_\_\_\_ ]**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# STORIA

**Risposte singole** (rispondere entro i margini assegnati)

**1. Delinea le caratteristiche principali del governo di Depretis** [ p. \_\_\_\_ ]

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Perché il 1917 è considerato l'anno di svolta della Prima Guerra Mondiale?**

[ p. \_\_\_\_ ]

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Cos'è il 'comunismo di guerra' di Lenin e perché viene adottato?** [ p. \_\_\_\_ ]

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## INGLESE

After reading the text answer the questions in 5 lines

### **FERRERO ADVERTISING AND MARKETING**

*Ferrero* has always believed in the crucial role played by parents in educating their children to a balanced diet and a healthy and active lifestyle. Therefore, advertising & marketing communications concerning its food products are directed primarily to the adults who make the household purchasing decisions and to young people 12 years and older, in terms of content as well as of media purchasing.

Although the existence of a direct link between advertising and children's eating habits has not been proven, Ferrero believes that particular care should be exercised when commercial communications are directed primarily to children, especially when children are exposed to such communications without parental supervision.

In line with the above considerations, Ferrero is committed to applying the "Global Policy on Marketing & Advertising to Children" defined by the International Food & Beverage Alliance (IFBA), of which it is a member.

According to these principles Ferrero will not portray physically inactive children (e.g. watching TV or playing sedentary games) in its commercial communications. Its advertising and marketing will strive to promote dynamic and active lifestyles, especially when it concerns children.

Children will also continue to be at the center of Ferrero's "Social Enterprises" project, aimed at contributing to improving the living conditions of some of the poorest areas of the world, by supporting social projects particularly benefitting the health and education of local children.

The company will not place vending machines offering its products in primary schools and will not carry out any type of communication, distribution or sampling of its products in primary/elementary schools, but reserves the right to promote education and sports when specifically requested by, or agreed with, the school administration.

Ferrero will continue to engage in activities aimed at children regarding nutrition, health or physical exercise, in co-operation with Governments, other competent Public Authorities and/or Sports Federation.

1. Describe in your own words what the text talks about

---

---

---

---

---

2. Why does Ferrero apply to "Global Policy on Marketing & Advertising to Children"?

---

---

---

---

---

3. Talk about the link between Ferrero and the social sector

---

---

---

---

---



# ECONOMIA POLITICA

Risposte singole (rispondere entro i margini assegnati)

1. Distingui la progressività 'per classi' e la progressività 'per scaglioni' [ p. \_\_\_\_\_ ]

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Quali sono i principi fondamentali del sistema tributario? [ p. \_\_\_\_\_ ]

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Quali sono i principali effetti macroeconomici delle imposte? [ p. \_\_\_\_\_ ]

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## 7. Elenco componenti del Consiglio della Classe

Sara Arnoldi	.....
Claudio Corsi	.....
Rossella D'Alessandro	.....
Filippo Natoli	.....
Vincenzo Francesco Pascolo	.....
Gloria Raiolo	.....

Bologna, 15 Maggio 2015

La coordinatrice  
prof.ssa Sara Arnoldi